



*Città di Cremona*

# **Annuario Statistico 2004**

## Capitolo 5

# **Economia e Finanza**

**Tav. 5.1 - Aziende Agricole e Relativa Superficie Totale, alla Data dei Censimenti -**

<b>COMUNE</b>	<b>1970</b>	<b>1982</b>	<b>1990</b>	<b>2000</b>
Aziende	277	208	178	127
Superficie	4.938	4.694,5	4.199,4	3.959,1

<b>PROVINCIA</b>	<b>1970</b>	<b>1982</b>	<b>1990</b>	<b>2000</b>
Aziende	11.052	8.598	7.523	5.483
Superficie	153.563	152.839,5	153.301,3	147.544,4

Fonte: ISTAT - Superficie in ettari -

Le aziende agricole nel corso degli ultimi trent'anni hanno subito un netto ridimensionamento dimezzandosi sia nel comune (150 aziende in meno dal 1970) che nella provincia di Cremona (meno 5.569). La relativa superficie è diminuita, ma in misura inferiore passando da 4.938 ettari a 3.959 per quanto riguarda la città e da 153.563 ettari a 147.544 per la provincia.

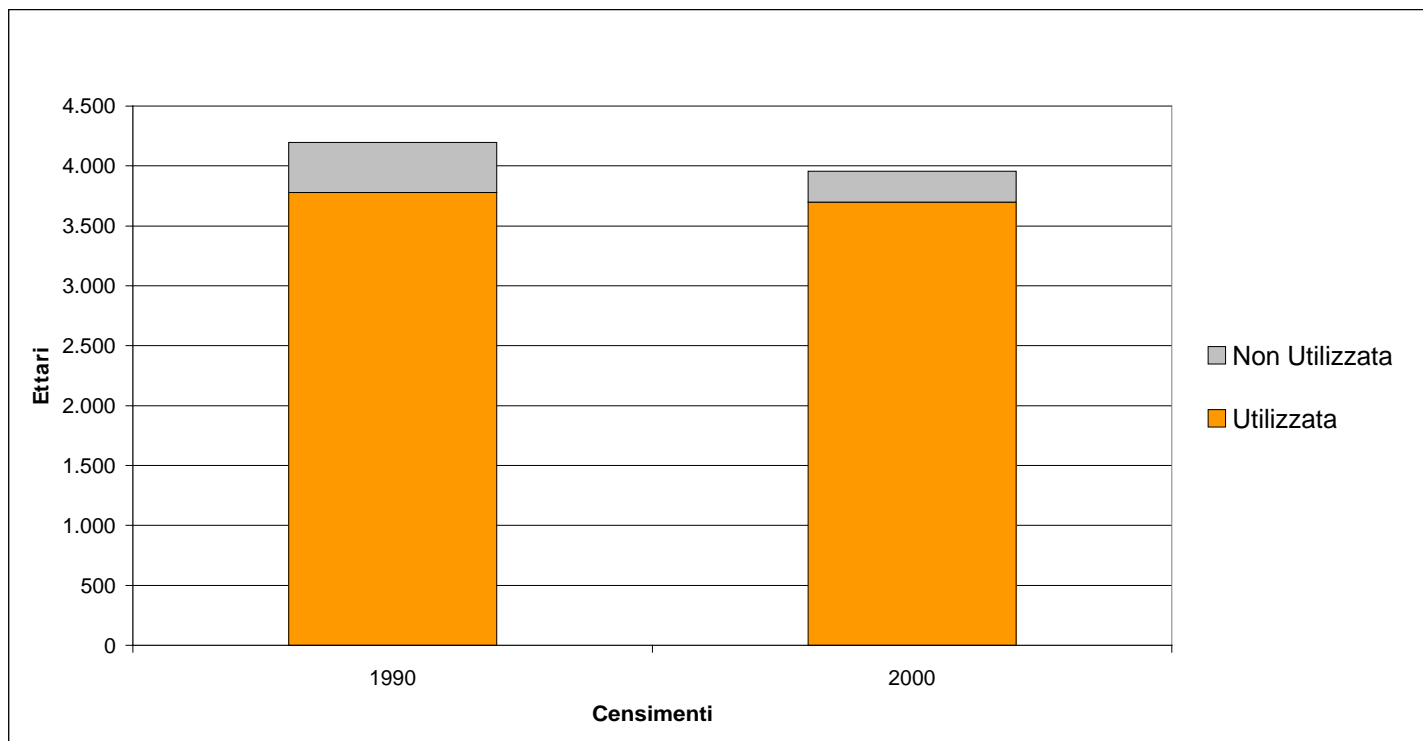
**Tav. 5.2 - Superficie Aziendale, Secondo l'Utilizzazione dei Terreni, alla Data dei Censimenti -**

	<b>COMUNE</b>		<b>PROVINCIA</b>	
	<b>1990</b>	<b>2000</b>	<b>1990</b>	<b>2000</b>
<b>SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA</b>	<b>3.780,3</b>	<b>3.700,2</b>	<b>137.916,0</b>	<b>131.007,9</b>
Seminativi e orti familiari	3.747,8	3.676,2	122.042,8	117.100,5
Coltivazioni permanenti	18,5	4,0	629,0	784,4
Pascoli e prati	14,0	20,0	15.244,2	13.123,0
<b>SUPERFICIE AGRICOLA NON UTILIZZATA</b>	<b>419,1</b>	<b>258,9</b>	<b>15.385,3</b>	<b>11.947,2</b>
Boschi e arboricoltura da legno	42,9	64,3	5.744,9	4.950,8
Altre superfici	376,2	194,6	9.640,4	6.996,4
<b>TOTALE</b>	<b>4.199,4</b>	<b>3.959,1</b>	<b>153.301,3</b>	<b>142.955,1</b>

Fonte: ISTAT - Superficie in ettari -

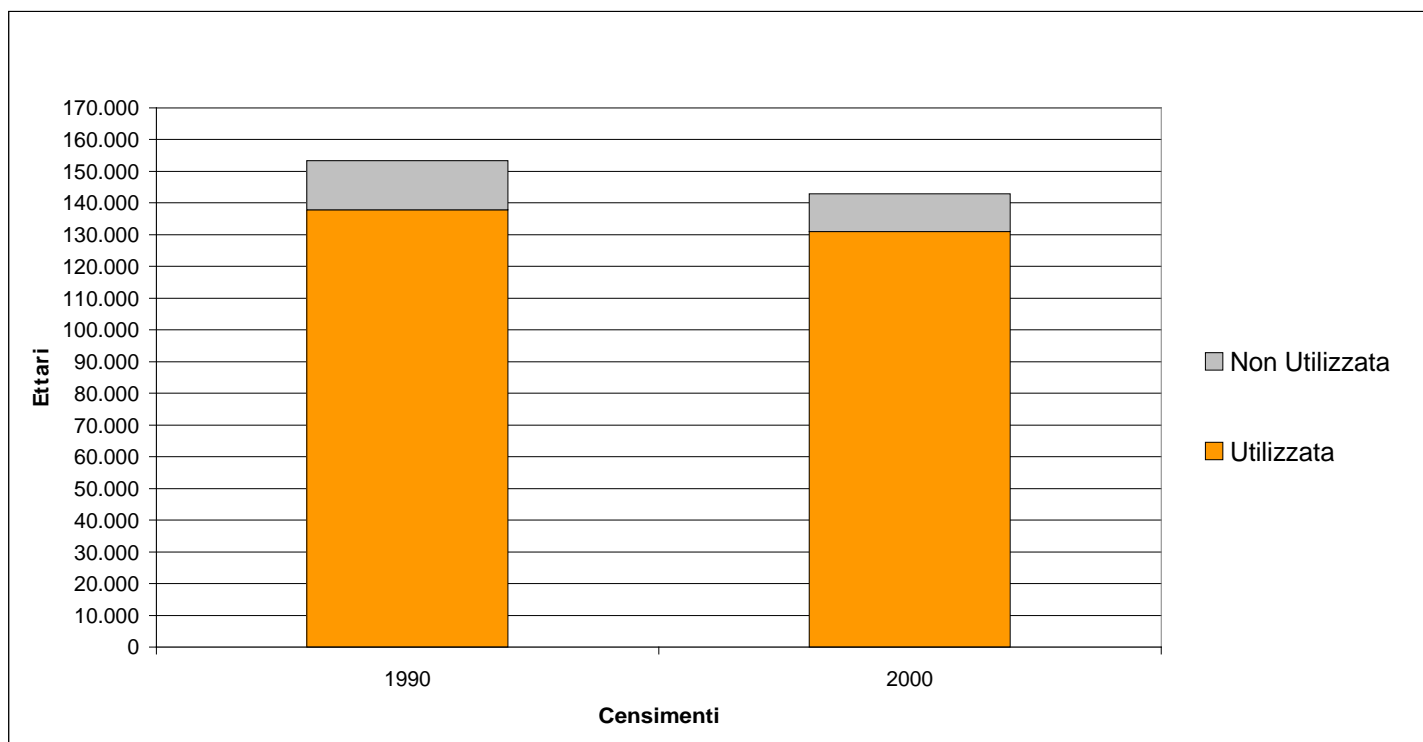
Si può tranquillamente affermare che tutta la superficie agricola utilizzata riguarda i seminativi e gli orti familiari, ben poco spazio hanno, nella nostra terra, coltivazioni permanenti, pascoli e prati.

Tav. 5.3 - Superficie Agricola del **Comune** di Cremona -



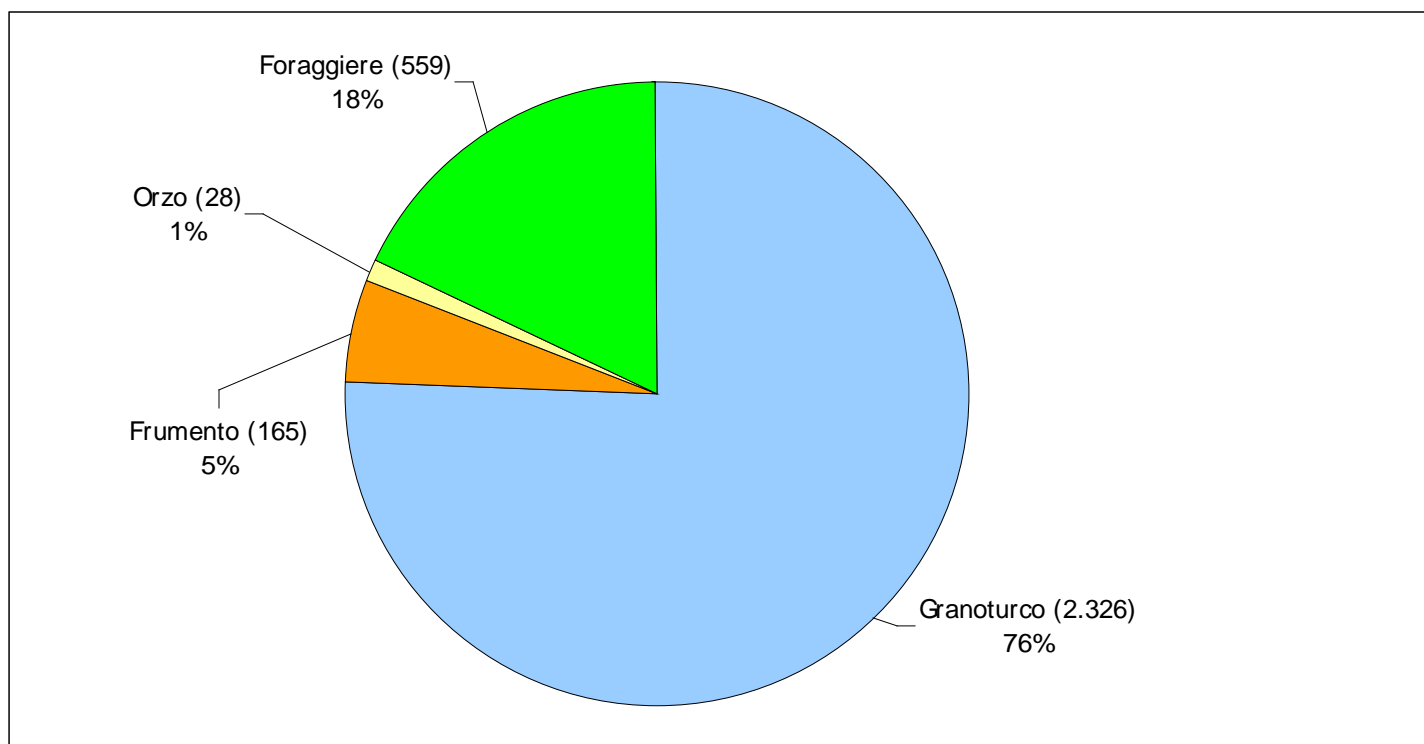
Fonte: ISTAT - Superficie in ettari -

Tav. 5.4 - Superficie Agricola della **Provincia** di Cremona -



Fonte: ISTAT - Superficie in ettari -

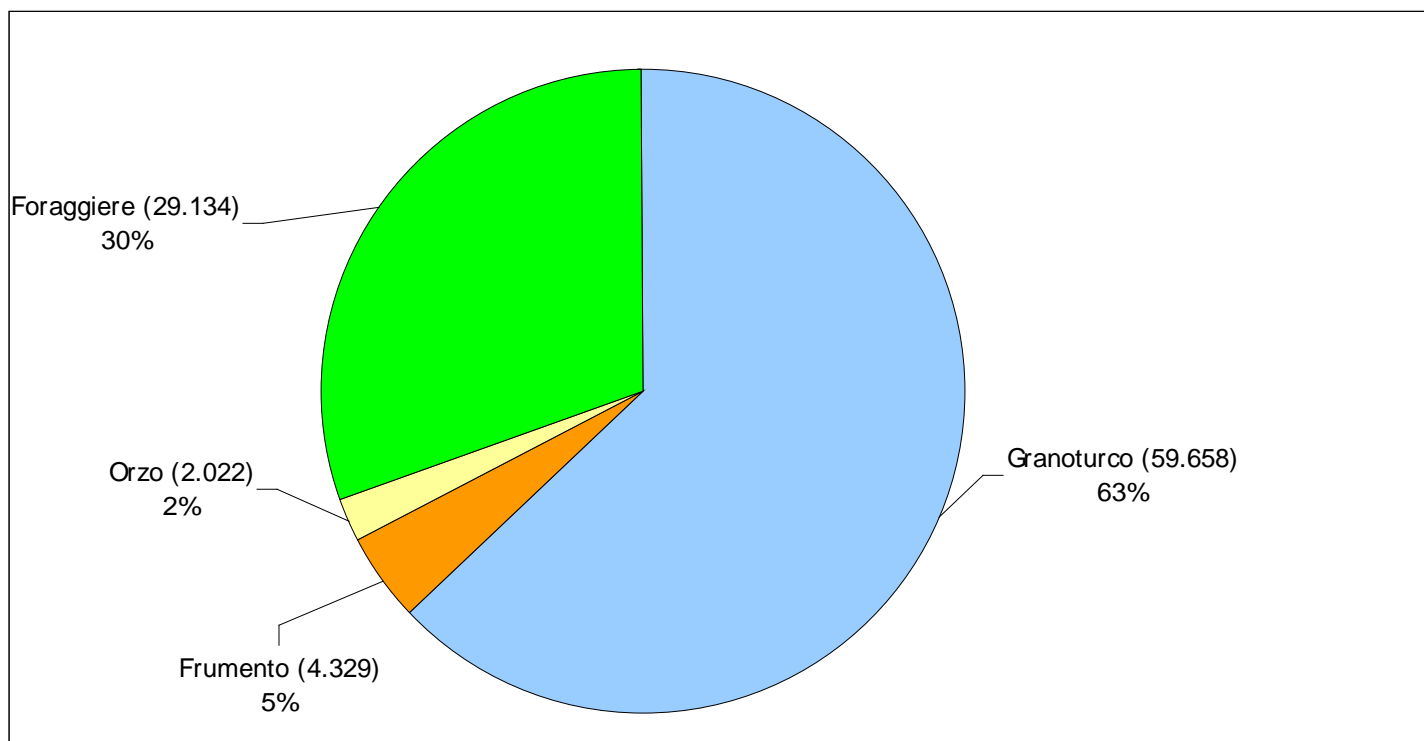
**Tav. 5.5 - Sup. Agricola nel Comune di Cremona, per Principali Coltivazioni, al Censimento del 2000 -**



Fonte: ISTAT - Superficie in ettari -

Alla data del censimento 2000 il Granoturco è risultato essere la maggior coltivazione del territorio cremonese con il 75% nel comune e il 63% nella provincia. Seguono poi le colture foraggiere rispettivamente con il 18% ed il 31%. Poco riscontro trovano invece il frumento (5,4% e 4,5%) e l'orzo (0,9% e 2,1%).

**Tav. 5.6 - Sup. Agricola nella Provincia di Cremona, per Principali Coltivazioni, al Censimento del 2000 -**



Fonte: ISTAT - Superficie in ettari -

**Tav. 5.7 - Numero dei Capi, per Principali Categorie di Bestiame, al Censimento del 2000 -**

	COMUNE	PROVINCIA
Avicunicoli	279.000	3.515.546
Suini	6.517	643.656
Bovini	4.040	276.916
di cui Vacche	1.773	121.326
Bufalini	36	1.354
Equini	13	760
Ovini e caprini	0	2.865
<b>TOTALE</b>	<b>291.379</b>	<b>4.562.423</b>

Fonte: ISTAT

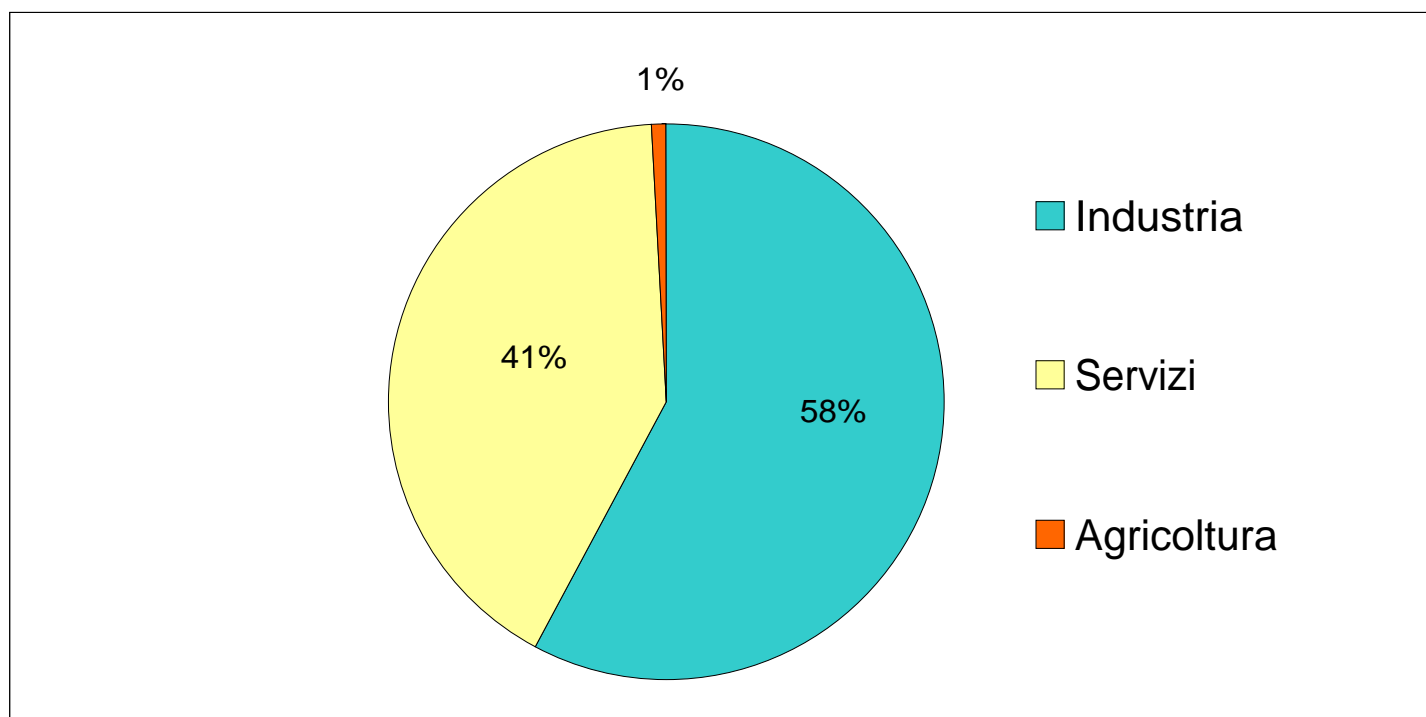
Al censimento del 2000, nel comune c'erano 279.000 capi di bestiame avicunicolo che rappresentavano il 96% di animali nel comune ed anche nella provincia tali animali avevano una presenza massiccia occupando, con 3,5 mln, il 77%. Significative, soprattutto in provincia, la presenza di suini (14%) e di bovini (6%).

**Tav. 5.8 - Reddito per Settore d'Attività - Anno 1999 -**

	COMUNE	PROVINCIA
Industria	12.243.793.996	19.813.077.205
Servizi	8.732.633.362	17.937.383.733
Agricoltura	178.802.027	363.243.762
<b>TOTALE</b>	<b>21.155.229.384</b>	<b>38.113.704.700</b>

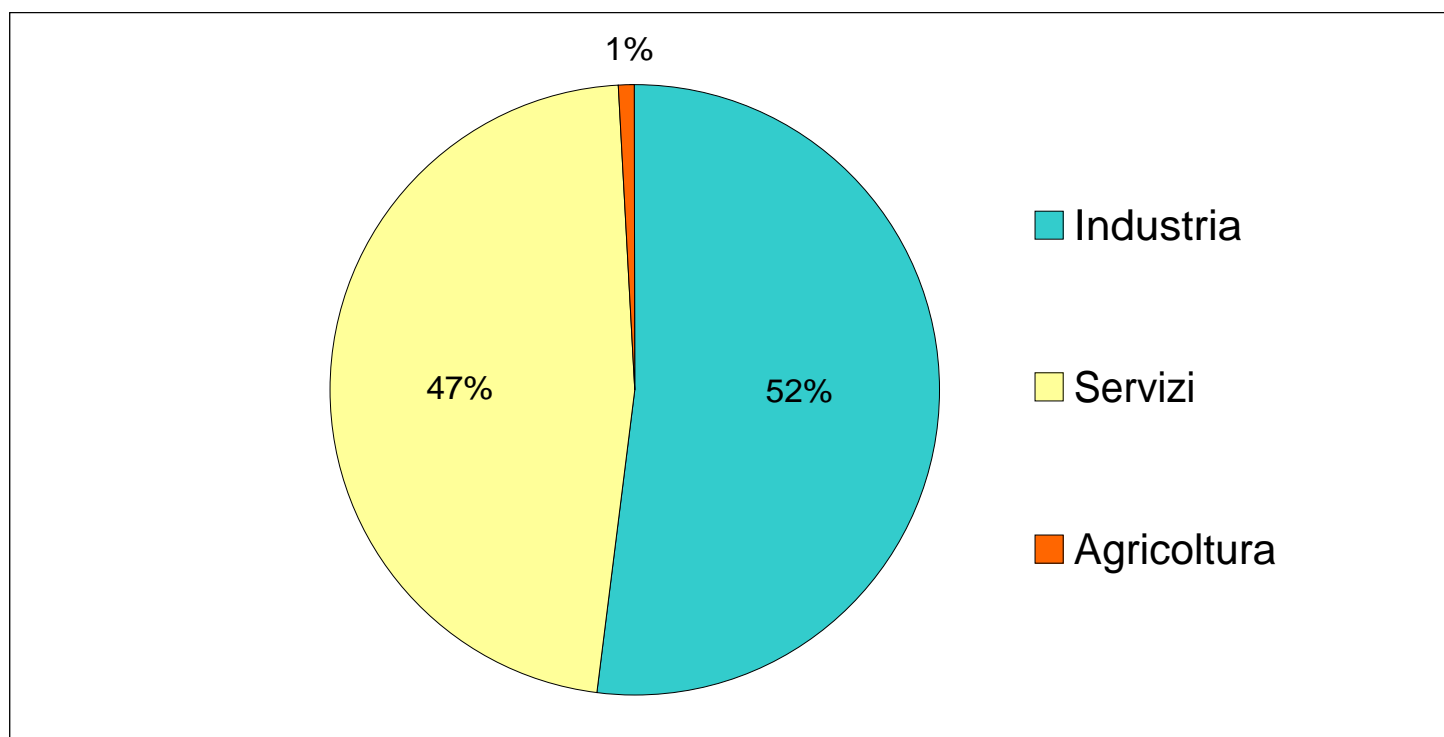
Fonte: Elaborazioni su dati ISTAT - Valori in Euro -

**Tav. 5.9 - Reddito per Settore d'Attività nel Comune di Cremona - Anno 1999 -**



Fonte: Elaborazioni su dati ISTAT - Valori in Percentuali -

**Tav. 5.10 - Reddito per Settore d'Attività nella Provincia di Cremona - Anno 1999 -**



Fonte: Elaborazioni su dati ISTAT - Valori in Percentuali -

Nell'anno 1999 il settore industriale era quello più redditizio (58% nel comune e 52% nella provincia), il terziario aveva rispettivamente il 41% e il 47%, mentre l'agricoltura occupava l'1% in entrambi.

**Tav. 5.11 - Veicoli Circolanti - Anni 2000/2001 -**

	COMUNE		PROVINCIA	
	2000	2001	2000	2001
Autovetture	42.018	42.026	184.725	186.488
Motocicli	5.226	5.559	18.876	20.082
Autocarri	3.759	3.878	18.896	19.716
Rimorchi	1.264	1.198	4.829	4.903
Altri Veicoli	163	233	740	844
Motocarri	192	174	595	561
<b>TOTALE</b>	<b>52.622</b>	<b>53.068</b>	<b>228.661</b>	<b>232.594</b>

Fonte: Automobile Club d'Italia

Nel 2001 a Cremona c'erano complessivamente 53.068 veicoli di cui 42.026 autovetture; ciò significa che c'era un'automobile ogni 1,69 abitanti.

**Tav. 5.12 - Altri Dati - Anni 2001/2002 -**

	<b>COMUNE</b>		<b>PROVINCIA</b>	
	<b>2001</b>	<b>2002</b>	<b>2001</b>	<b>2002</b>
<b>Abbonamenti alla televisione</b> (Fonte: RAI)	27.220	27.384	112.800	113.306
<b>Sportelli bancari al 31 dicembre</b> (Fonte: Banca d'Italia)	53	53	254	255
<b>Raccolta di rifiuti solidi urbani</b> (Fonte: Amministrazione provinciale di Cremona, dati in kg)	25.619.530	25.497.710	94.256.852	86.290.010

Nel comune ci sono 53 sportelli bancari mentre gli abbonamenti RAI sono 27.384. La raccolta di rifiuti solidi urbani è diminuita dal 2001 al 2002 probabilmente per la parallela crescita della raccolta differenziata.

**Tav. 5.13 - Imprese Attive e Addetti al 31.12.2003 -**

	<b>COMUNE</b>		<b>PROVINCIA</b>	
	<b>Imprese</b>	<b>Addetti</b>	<b>Imprese</b>	<b>Addetti</b>
Attività manifatturiere	666	4.782	3.934	28.199
Comm.ingr.e dett., rip.beni pers.e per la casa	1.629	3.254	6.777	11.573
Attiv.immob., noleggio, informat., ricerca	773	2.025	2.467	5.555
Costruzioni	735	1.282	4.168	6.542
Alberghi e ristoranti	355	669	1.350	2.455
Altri servizi pubblici, sociali e personali	366	622	1.298	1.945
Trasporti, magazzinaggio e comunicaz.	198	442	977	1.586
Agricoltura, caccia e silvicoltura	254	434	5.259	6.108
Sanità e altri servizi sociali	35	383	90	679
Intermediaz.monetaria e finanziaria	218	356	591	950
Prod.e distrib.energ.elettr., gas e acqua	29	189	51	274
Imprese non classificate	3	115	11	179
Istruzione	23	78	58	201
Estrazione di minerali	0	5	21	122
Pesca, piscicoltura e servizi connessi	1	1	18	11
<b>TOTALE</b>	<b>5.285</b>	<b>14.637</b>	<b>27.070</b>	<b>66.379</b>

Fonte: InfoCamere

E' nelle attività manifatturiere che si concentra il maggior numero d'addetti con il 32,7% nel comune ed il 42,5% nella provincia. Al secondo posto troviamo la categoria del commercio all'ingrosso e al dettaglio, rispettivamente con il 22,2% ed il 17,4%, ma al primo posto per quanto riguarda il numero delle imprese attive.

**Tav. 5.14 - Imprese Attive nel Settore del Commercio - Anni 2001/2002 -**

	<b>COMUNE</b>		<b>PROVINCIA</b>	
	<b>2001</b>	<b>2002</b>	<b>2001</b>	<b>2002</b>
Autoveicoli	204	202	873	859
Ingrosso e intermediari	669	670	2.504	2.519
Dettaglio	789	779	3.460	3.427

Fonte: Infocamere



## **Prezzi al Consumo**

*La rilevazione dei prezzi al consumo effettuata mensilmente dai Comuni capoluogo di provincia, fra cui Cremona, ha lo scopo di rendere disponibile un ampio insieme di informazioni sui prezzi praticati a livello locale per gran parte di beni e servizi compresi in un paniere, che rappresenta il più fedelmente possibile i consumi delle famiglie nella loro globalità.*

*La scelta dei prodotti “rappresentativi” e dei loro pesi all’interno del paniere viene effettuata dall’ISTAT, titolare della rilevazione, sulla base di informazioni provenienti da varie indagini e da fonti statistiche ed amministrative esterne all’Istituto.*

*Il paniere consta di circa 960 beni e servizi per ciascuno dei quali viene raccolta a livello locale una pluralità di quotazioni di prezzo che tiene conto delle caratteristiche del prodotto, della rete distributiva e delle abitudini di spesa.*

*Tali quotazioni, elaborate con sistemi statistici stabiliti dall’Istituto Nazionale di Statistica, permettono di elaborare un indice principale denominato “NIC” (indice nazionale dei prezzi al consumo per l’intera collettività) e due indici satelliti denominati rispettivamente “FOI” (indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati) e “IPCA” (indice armonizzato comunitario). Il “NIC” che misura le variazioni dei prezzi nel tempo di beni e servizi destinati al consumo finale di tutte le famiglie presenti sul territorio nazionale, è l’indice con maggior copertura e viene assunto come strumento per misurare l’inflazione in Italia e nelle varie città; il “FOI”, che pure ha un impiego giuridico rilevante, viene utilizzato, tra l’altro, come misura per la disciplina delle locazioni e per gli adeguamenti dei canoni d’affitto.*

*Dall’Ottobre 1997 l’Ufficio Statistica del Comune di Cremona è autorizzato a calcolare e diffondere il dato provvisorio dell’inflazione della città sia su base mensile (dato congiunturale) che su base annua (dato tendenziale).*

*L’elaborazione degli indici e la relativa diffusione vengono effettuate ogni mese nei giorni stabiliti ad inizio anno con l’Istat e dopo la riunione della Commissione Prezzi al Consumo, di cui fanno parte i rappresentanti delle varie Istituzioni locali (Camera di Commercio, Associazione Commercianti, Associazione Industriali, Sindacati, Amm. Provinciale, Associazione Agricoltori).*

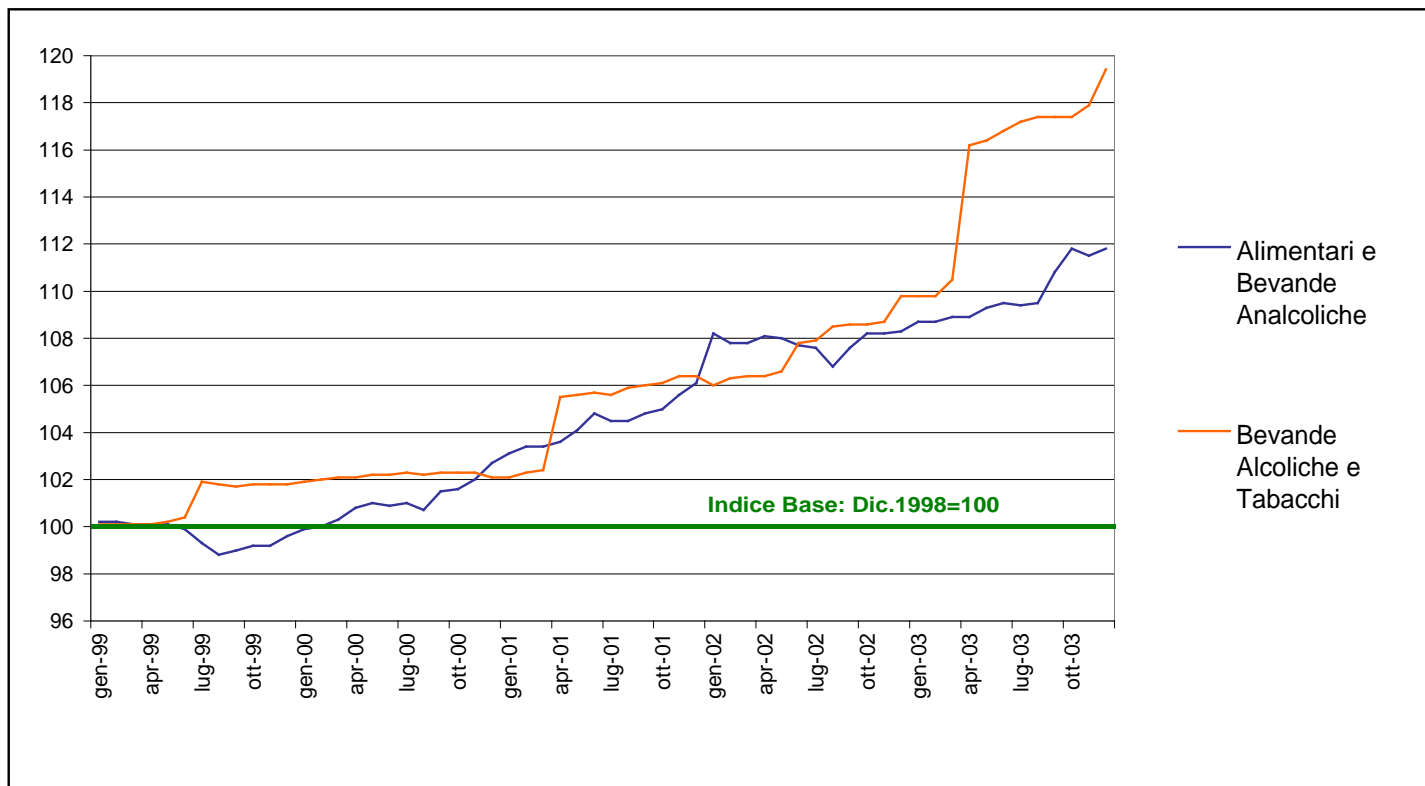
*Vista l’evoluzione che subiscono i prodotti e le abitudini dei consumatori, ogni anno viene rivisto il paniere dei prodotti rilevati ed i relativi pesi. Per quanto riguarda i cambiamenti da apportare al paniere, l’Istat tiene conto dei suggerimenti che vengono proposti dagli Uffici di Statistica di tutti i Comuni interessati alle rilevazioni.*

*Il metodo utilizzato per le rilevazioni ha subito negli anni un notevole miglioramento, passando dal metodo puramente cartaceo, al metodo altamente informatizzato con l’utilizzo di tablet-pc.*

*I grafici che troviamo di seguito sono relativi all’indice N.I.C. degli ultimi 5 anni per i 12 capitoli di spesa.*

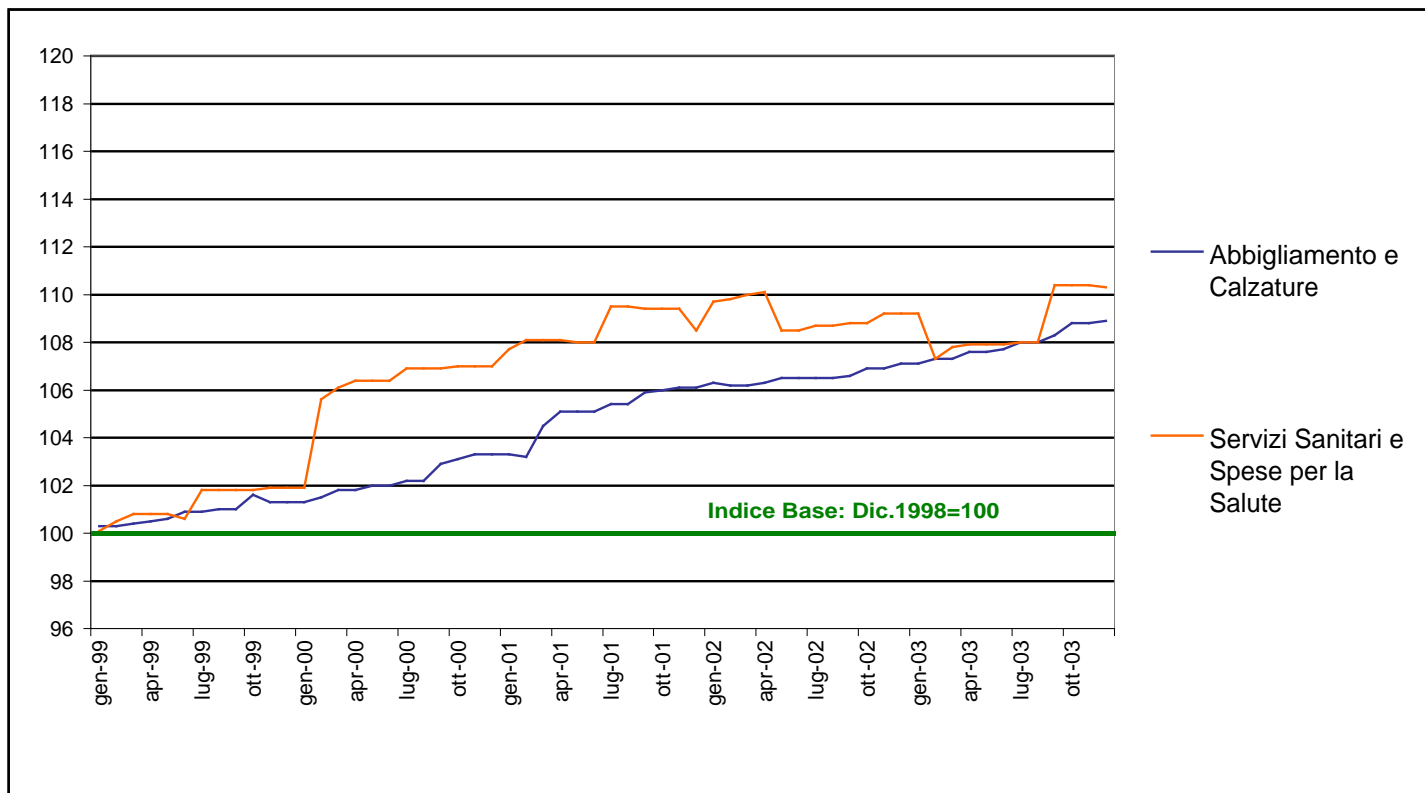
*In ogni grafico sono stati abbinati 2 capitoli di spesa.*

**Tav. 5.15 – Prezzi al Consumo Indice N.I.C. (Nazionale Intera Collettività) - Anni 1999/2003 –**



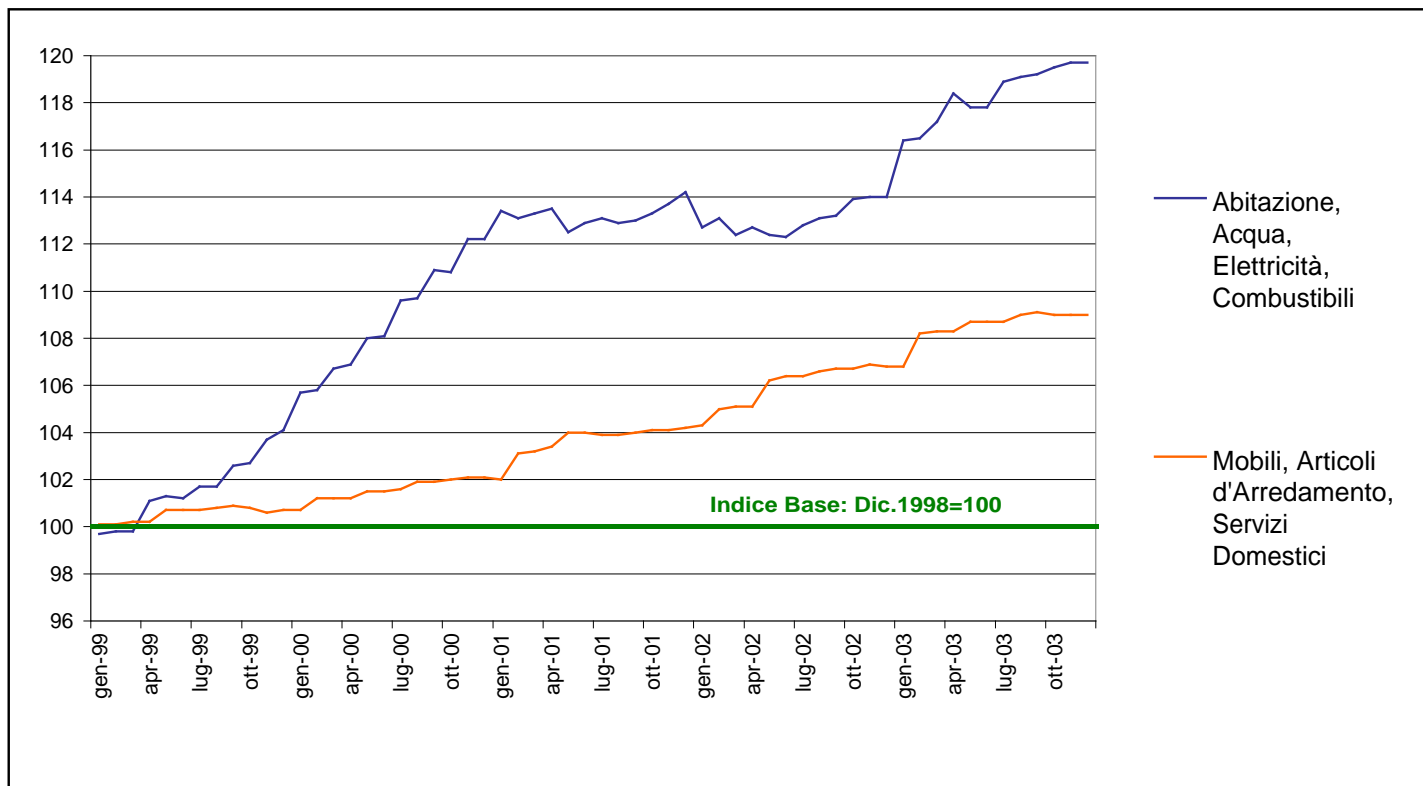
Fonte: Ufficio Statistica del Comune di Cremona

**Tav. 5.16 – Prezzi al Consumo Indice N.I.C. (Nazionale Intera Collettività) - Anni 1999/2003 –**



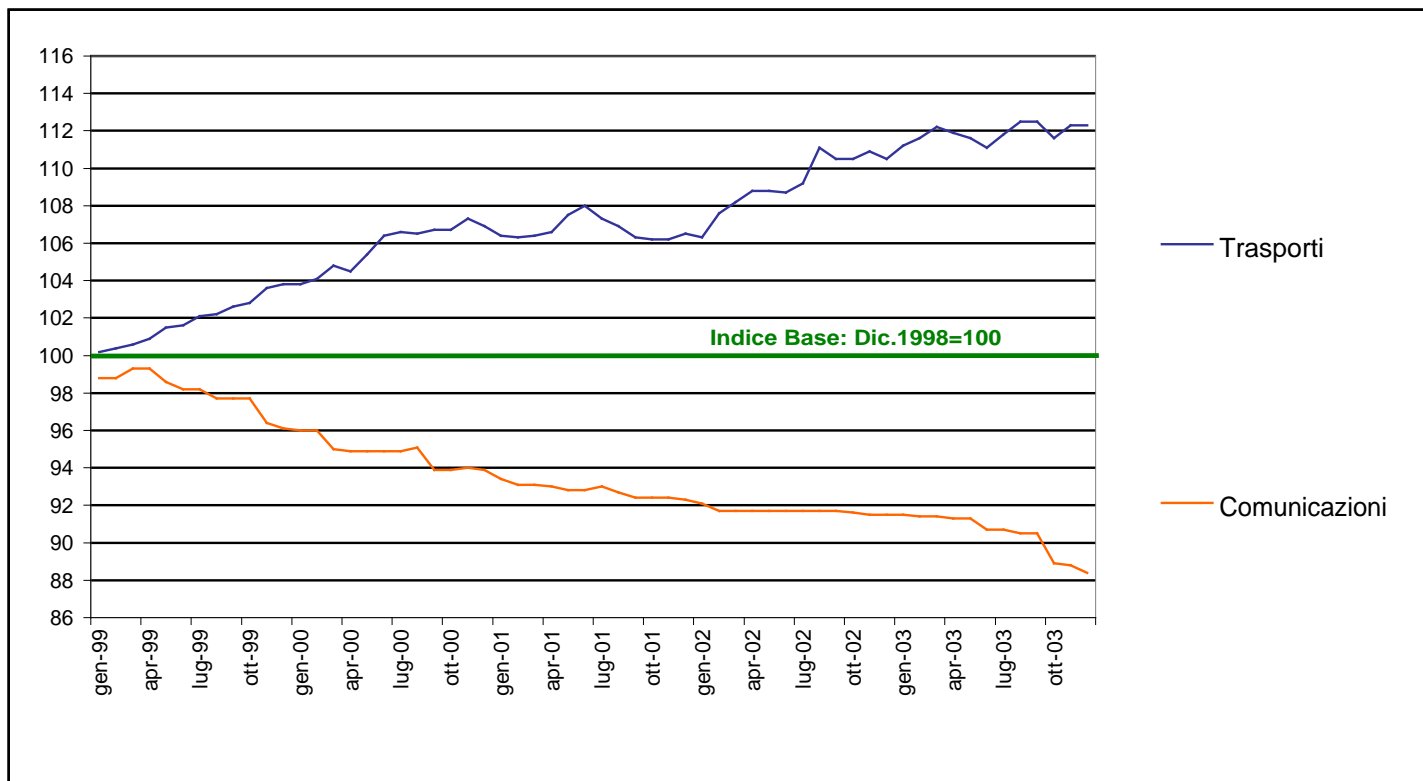
Fonte: Ufficio Statistica del Comune di Cremona

**Tav. 5.17 – Prezzi al Consumo Indice N.I.C. (Nazionale Intera Collettività) - Anni 1999/2003 –**



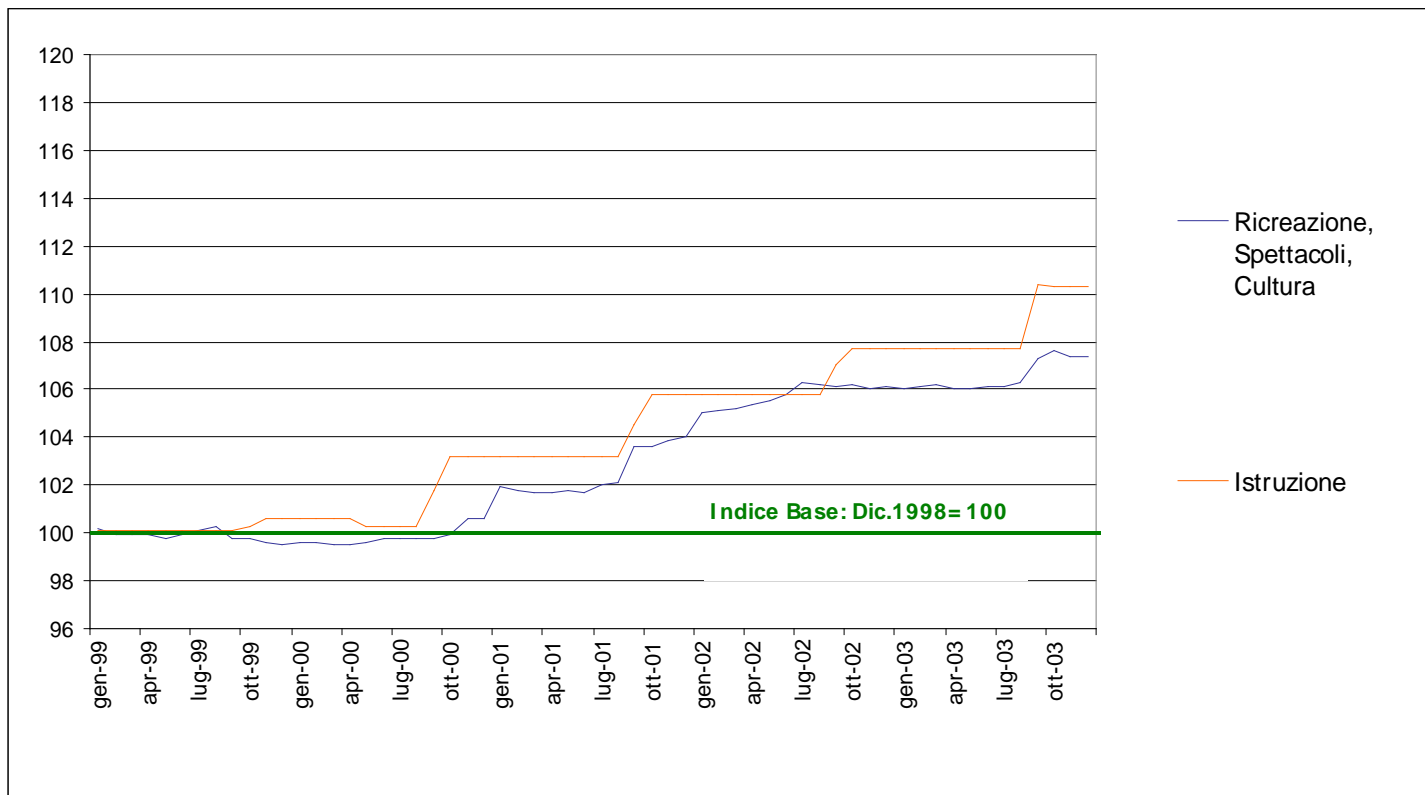
Fonte: Ufficio Statistica del Comune di Cremona

**Tav. 5.18 – Prezzi al Consumo Indice N.I.C. (Nazionale Intera collettività) - Anni 1999/2003 –**



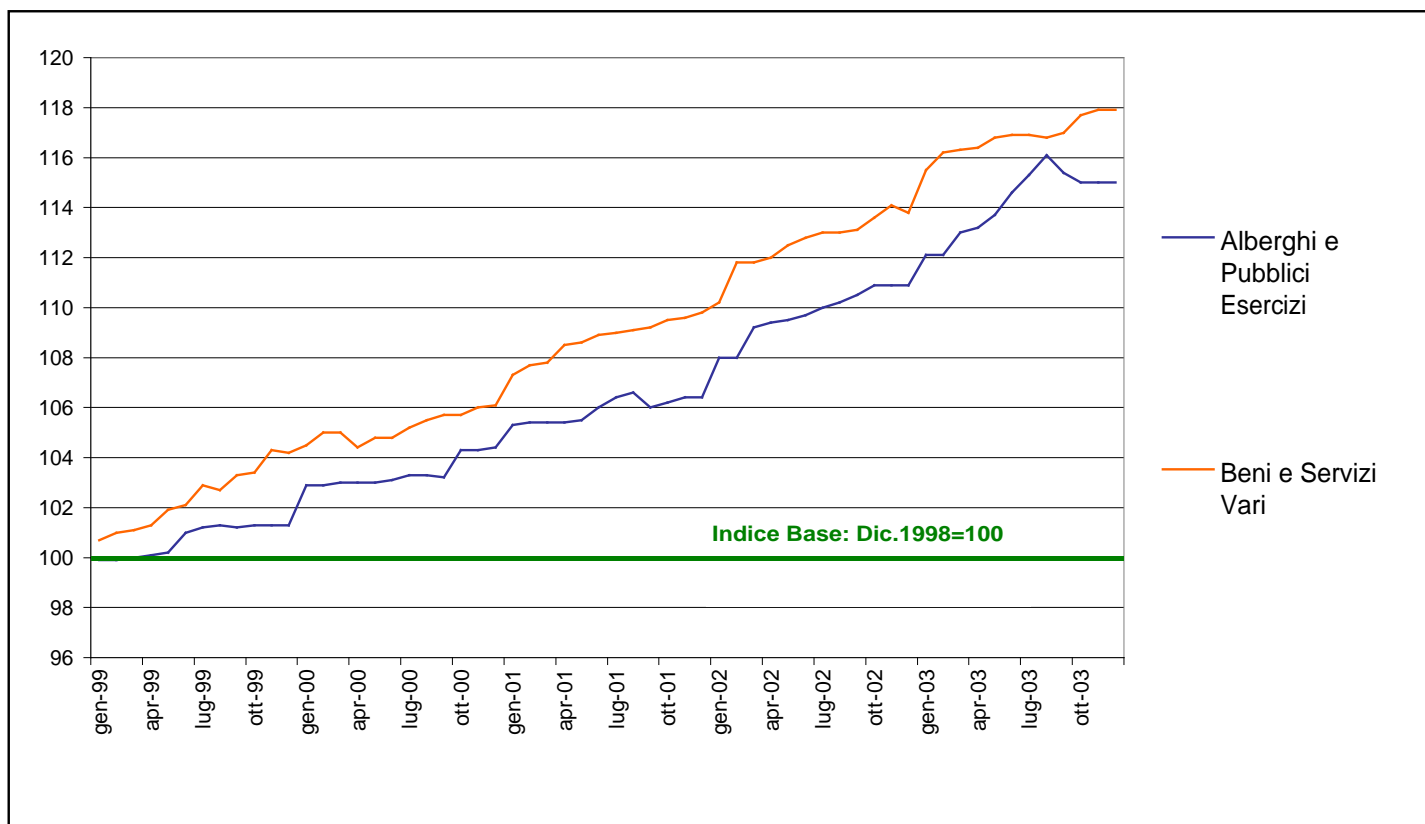
Fonte: Ufficio Statistica del Comune di Cremona

Tav. 5.19 – Prezzi al Consumo Indice N.I.C. (Nazionale Intera Collettività) - Anni 1999/2003 –



Fonte: Ufficio Statistica del Comune di Cremona

Tav. 5.20 – Prezzi al Consumo Indice N.I.C. (Nazionale Intera Collettività) - Anni 1999/2003 –



Fonte: Ufficio Statistica del Comune di Cremona